

Domenica 29 marzo DOMENICA DELLE PALME GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,00 Ritrovo per la benedizione degli ulivi e partenza processione delle Palme dalla Scuola Materna Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 30 marzo	Ore 8,00 Incontro con i bambini delle elementari c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,30 Santa Messa feriale Ore 18,00 Adorazione Eucaristica
Martedì 31 marzo	Ore 8,00 Incontro con i bambini delle elementari c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,30 Santa Messa feriale Ore 18,00 Adorazione Eucaristica
Mercoledì 1 aprile	Ore 8,00 Incontro con i bambini delle elementari c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,30 Santa Messa feriale Ore 18,00 Adorazione Eucaristica Ore 20,45 Confessioni Pasquali comunitarie in parrocchia
Giovedì 2 aprile GIOVEDÌ SANTO	Ore 9,30 Santa Messa Crismale in Duomo Ore 20,30 Santa Messa in COENA DOMINI e lavanda dei piedi
Venerdì 3 aprile VENERDÌ SANTO	Ore 8,30 Via Crucis Ore 14,45 Celebrazione della Passione e Morte di Gesù Ore 20,30 Via Crucis per le vie del quartiere : ritrovo Scuola Materna
Sabato 4 aprile SABATO SANTO	Ore 8,30 Celebrazione del Sabato Santo Ore 15,00 Confessioni in parrocchia Ore 17,30 Confessioni in San Martino Ore 21,00 Solenne VEGLIA PASQUALE e celebrazione di due Battesimi
Domenica 5 aprile PASQUA DI RESURREZIONE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 9,30 Santa Messa in San Martino Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 6 aprile LUNEDÌ DELL'ANGELO	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa Ore 18,30 E' sospesa la Santa Messa Partenza in mattinata dei ragazzi di terza media per il Pellegrinaggio a Roma insieme ai coetanei delle parrocchie della città di Rho
Martedì 7 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 8 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 21,00 Ritrovo per coloro che sono interessati al Pellegrinaggio in Russia (pag 5)
Giovedì 9 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa
Venerdì 10 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa
Sabato 11 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 15,00 Prima Confessione dei bambini di III elementare Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino
Domenica 12 aprile DELLA DIVINA MISERICORDIA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne animata dai bambini della III elementare, segue incontro con i genitori Presentazione dei candidati del nuovo Consiglio Pastorale Ore 18,30 Santa Messa

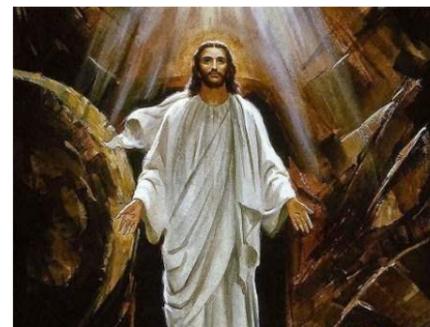


Edizione Pasqua 2015 della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

29 marzo 2015

CHI CREDE IN ME VIVRA' IN ETERNO



Carissimi, mentre ci disponiamo a entrare con amore nei prossimi giorni intensi della Settimana Santa, risuona con gioia nel nostro cuore l'annuncio del prossimo Giubileo della Misericordia che, come ha ricordato Papa Francesco, inizierà il prossimo 8 dicembre, a 50 anni esatti dalla conclusione del Concilio Vaticano II, per poi concludersi nel novembre dell'anno successivo, precisamente nella Festa liturgica di Cristo Re.

Davvero un annuncio che ci apre alla speranza di sperimentare sempre più la misericordia di Dio Padre e contemporaneamente ci domanda di essere tra noi segno di questo suo amore appassionato per tutti e per ciascuno.

Avverrà questo nella misura in cui saremo una Chiesa segnata in profondità dalla luce della Pasqua e dalla certezza che il Dio in cui confidiamo ha vinto il peccato e la morte e nel suo Figlio Gesù anche noi un giorno risorgeremo.

Questo è il volto di Chiesa che lo Spirito Santo costruisce di giorno in giorno. Lasciamoci raggiungere e interrogare dalle parole sempre efficaci di Papa Francesco "Dobbiamo come Chiesa uscire ed offrire a tutti la vita di Gesù Cristo. Preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze. Non voglio una Chiesa preoccupata di essere il centro e che finisce rinchiusa in un groviglio di os-

sessioni e procedimenti. Se qualcosa deve santamente inquietarci e preoccupare la nostra coscienza è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù Cristo, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita."

Queste parole ci spronano ad essere comunità pasquale sospinta dal vento dello Spirito perché è sempre il Papa che ci esorta al numero 49 della "Evangelii Gaudium" più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchiuderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli mentre fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta " Date voi stessi da mangiare".

Carissimi, le prossime elezioni di domenica 19 aprile del nuovo Consiglio Pastorale siano uno strumento di partecipazione e corresponsabilità per rendere sempre più visibile l'accorato messaggio del Papa. Un grazie a coloro che si sono candidati e un altrettanto grazie a nome di tutta la comunità cristiana a coloro che per oltre quattro anni hanno lavorato con passione nel Consiglio Pastorale uscente. Il Signore Risorto ci benedica tutti e il suo augurio alla sera di Pasqua "Pace a voi !" abiti ogni cuore e faccia fiorire parole e opere di bene a gloria di Dio Padre .

Troverete all'interno di questo pasquale della Voce tante informazioni, iniziative in un calendario sempre ricco di opportunità. Nel limite del possibile vi chiedo di essere sempre più protagonisti attivi, nella gioia e nell'onore di trasmettere la fede cristiana che abbiamo ricevuto. Grazie anche agli immancabili gesti di generosità concreta che permettono di aver cura del cammino della nostra comunità all'interno di strutture che vorremmo sempre più sicure e ospitali. A riguardo volevo spendere due paro-

le per ricordare che, grazie alla vostra generosità e condivisione, abbiamo terminato le ristrutturazioni programmate precedentemente e rese note nelle precedenti "La Voce".

Facendo sempre riferimento alle esigenze e alle disponibilità economiche vorremmo a breve :

- sistemare l'ingresso parrocchiale di via Canova,
- acquistare un fotostampatore e fotocopiatrice per sostituire quelle esistenti e inutilizzabili causa usura
- sostituire il tendone in montagna a Gaby utilizzato nel periodo estivo.
- sistemare lo spazio per i bambini dietro il campo di pallavolo in oratorio. Certo che ci sarebbero altri lavori da eseguire, ma attualmente non possiamo dare corso e speriamo di poterli programmare al più presto, al fine di soddisfare le esigenze di ogni gruppo attivo in parrocchia.

Don Walter Gheno



Parrocchia
San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari :

da lun a ven : 9,15 / 11,15

mart : 9,15 / 11,15 e 17,00 / 19,00

Don Walter: cell 3314160888

Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

UN NUOVO UMANESIMO PER MILANO E LE TERRE LOMBARDE



Nel suo ultimo discorso alla città in occasione della ricorrenza di S. Ambrogio il Card. Scola ha messo a tema l'imminente apertura dell'Expo e le sfide che questo appuntamento economico-culturale su scala mondiale lancia alla comunità cristiana della nostra Diocesi.

In noi, che abbiamo ormai confuso la distinzione tra sfera politica e sfera religiosa con la loro completa separazione, crea un certo imbarazzo che un'autorità religiosa scelga di riflettere su un argomento di carattere economico con inevitabili ricadute politiche e finanziarie. Il

Cardinale lo sa bene quando subito premette che i cristiani sono "seguaci di un Dio incarnato che ha assunto la condizione umana non solo per indicarci il destino di amore definitivo che ci attende dopo la morte ma, proprio in vista di questo destino, per accompagnarci nel nostro cammino su questa terra". Per questo il cristiano non può evitare la pro-vocazione (invito a stare di fronte) della realtà: "l'urgenza della fede e della storia ci impongono di stare ben radicati nell'attuale e complesso contesto socio-culturale delle nostre terre".

Ciò che è davvero apprezzabile nel discorso del Cardinale è la profondità del suo sguardo sul presente, aperto alla ricerca, nel passato, del valore della tradizione e all'individuazione delle possibili novità da valorizzare per il futuro.

Con grande realismo la sua analisi del presente è chiara e non si nasconde nessuna difficoltà: "Le difficoltà del tempo presente sono evidenti (la persistente crisi economico-finanziaria e il suo risvolto drammatico sul lavoro dei giovani, l'incertezza che domina il panorama socio-politico del nostro Paese) e non vanno certo nascoste" ma, aggiunge Scola, "non spiegano da sole lo scoraggiamento che sembra prevalere in molti ambiti sociali e culturali."

Qual è l'origine di questo smarrimento che oggi "ci vede camminare a tentoni e ricorrere a narrazioni sulla vita della nostra città che indugiano più sugli aspetti disgreganti che su quelli costruttivi"? Citando Papa Francesco, l'Arcivescovo afferma che "La crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano". Per uscire dall'emergenza occorre rimettere l'uomo al centro, e qui affiora la parola chiave di questa lettera, nuovo umanesimo. Nuovo in quanto mettere al centro l'uomo "non significa che dall'uomo tutto abbia origine e nell'uomo tutto trovi destinazione. Una tale lettura prescinde dall'insegnamento della Sacra Scrittura, secondo il quale l'uomo non è un individuo isolato ma un essere in relazione con il Creatore che gli ha dato la vita, con gli altri uomini che costituiscono la sua famiglia umana, e con tutto il creato che gli è stato donato come dimora di cui prendersi cura". L'umanesimo nuovo di cui abbiamo bisogno può partire solo da "una lettura che risitui l'uomo, voluto da Dio, al riparo da una posizione di dominio e sfruttamento degli altri e del creato".

D'altra parte, ricorda l'Arcivescovo, è proprio questa passione per l'uomo, questa consapevolezza che l'uomo è stato creato ad immagine di Dio, che ha originato i frutti più maturi del cattolicesimo lombardo, come "un impegno religioso, umano, sociale nella vita ordinaria che si esprime in diverse opere educative ed imprenditoriali", che ha reso "Milano una città solidale, aperta a tutti, capace di accogliere ed integrare le diversità, sempre nell'orizzonte della centralità della persona."

Gli ultimi decenni, attraversati da contestazione studentesca, deindustrializzazione, terrorismo, supremazia della finanza sulla produzione, dall'inedito peso dato al consumo e all'immagine (Milano da bere), hanno dato il via ad un processo distortivo che ha trovato la sua drammatica espressione in Tangentopoli.

Come uscirne? "Senza un soggetto nuovo, personale e sociale, non supereremo la grave crisi del desiderio che ci rende oggi incapaci di speranza, di slanci ideali, di passioni, di avventura".

Cosa chiede a noi cristiani questa epoca travagliata? Ancora una volta il Cardinale trova una risposta guardando al passato, illuminato dalla figura di un suo illustre predecessore. Tutto il magistero del Card. Montini è stato la risposta a questa domanda che egli

stesso si pose nel 1955, al suo ingresso in Milano: "Come possiamo noi adeguare la nostra vita moderna, con tutte le sue esigenze, con un cristianesimo autentico?" Per tutta la sua permanenza a Milano il futuro Paolo VI non si stancò mai di annunciare "l'umanesimo di Cristo": "Cristo venendo si sedette commensale alla nostra mensa, si fece compagno di viaggio, si fece socio, amico, si fece collega, si fece uno di noi".

Alla luce di questo magistero il Card. Scola afferma che "la proposta di un nuovo umanesimo non è altro che la capacità insita nella fede cristiana di proporre agli uomini di ogni tempo, partendo dal loro peculiare contesto storico, sociale e culturale un senso per vivere il quotidiano". "Per i cristiani si tratta di condividere l'esperienza a loro familiare che l'incontro con Gesù e la vita con Lui nella comunità cristiana rende possibile un modo più conveniente di amare e generare, di lavorare e di riposare, di educare, di condividere gioie e dolori". "Insomma si tratta di vivere, in tutte le situazioni e circostanze dell'esistenza, una vera cultura dell'incontro".

Se, richiamando Papa Francesco, chiara è la condanna di "alcuni stili di vita un po' egoisti, caratterizzati da un'opulenza ormai insostenibile" più chiara ancora è l'urgenza, ci richiama il Cardinale, di testimoni "disposti ad esporre direttamente se stessi per il bene di tutti". Infatti "La testimonianza è per i cristiani la modalità privilegiata per incontrare ogni uomo. Attraverso una paziente e quotidiana testimonianza i cristiani vogliono condividere con tutti gli uomini una tenace proposta di amicizia civica, tesa a concorrere all'edificazione di un nuovo umanesimo in grado di costruire la nuova città metropolitana."

La conclusione del nostro Cardinale: "In questo orizzonte, non c'è dubbio che Expo 2015 costituisca un'occasione privilegiata perché la questione alimentare ci spinge a riconoscere l'individuo come io in relazione, come apertura che ci vincola nella responsabilità reciproca e verso il creato", ci affida il compito più impegnativo ed entusiasmante: "La bellezza della fede testimoniata in tutti gli ambienti dell'umana esistenza è il dono più prezioso che i cristiani possano offrire ai propri fratelli uomini".

Dario Re

Fondazione Nostra Signora di Fatima
Famiglia del Cuore Immacolato di Maria

11-26 aprile 2015

**LA SINDONE
UN PERCORSO TRA
SCIENZA, VANGELO E FEDE**

Questa nuova mostra sulla Sindone costituisce uno strumento a carattere divulgativo e didattico, per fornire a coloro che la visiteranno, presso l'Opera di Bisinate, la possibilità di approfondire la conoscenza di questo «oggetto» straordinario in occasione della prossima Ostensione (Torino, 19 aprile - 24 giugno 2015).

È una preziosa opportunità per comunicare a tutti cos'è la Sindone in una prospettiva di divulgazione scientifica volta a sgombrare il campo dai molti equivoci che la circondano, allo scopo di recuperare la sua duplice dimensione di reliquia e di sfida per la Scienza e di trasmettere in modo efficace una considerevole mole di contenuti, nell'ambito delle numerose discipline che afferiscono ai cosiddetti Studi Sindonici. Lo sguardo della Scienza e della Fede si arricchiscono a vicenda per offrire una visione complessiva su uno dei reperti più rilevanti della Storia.

AVVISI
E
COMUNICAZIONI

**MESE DI MAGGIO
CON MARIA**

Vi invitiamo a segnalare la disponibilità ad ospitare la recita serale del Rosario.

L'elenco della programmazione verrà esposto in bacheca.

PRIME CONFESSIONI : sabato **11 aprile** alle ore 15,00

RITIRO RAGAZZI CRESIMA : venerdì pomeriggio **15 maggio** con Mons. Patrizio Garascia
Sabato sera h. 21,00 incontro con i genitori

SANTA CRESIMA amministrata da Mons. Patrizio Garascia il **16 maggio** alle ore 15,00

RITIRO RAGAZZI PRIMA COMUNIONE ad Aresa presso Istituto Salesiano domenica **24 maggio** :
Per i ragazzi tutto il giorno / Per i genitori nel pomeriggio

PRIME COMUNIONI : domenica **31 maggio** alle ore 10,30

CONSIGLIO PASTORALE

Domenica 12 aprile 2015 presentazione dei candidati del nuovo Consiglio Pastorale.

Domenica 19 aprile 2015 elezioni del nuovo Consiglio Pastorale.

Don Andrea e Don Gabriele

Sabato 13 giugno ore 9,00 : ordinazioni sacerdotali in Duomo presiedute dal Card. Angelo Scola.

La nostra parrocchia sarà presente e ci organizzeremo con macchine e metro

Domenica 14 giugno : i novelli sacerdoti celebreranno solennemente la loro prima Messa nelle loro rispettive parrocchie.

Sabato 20 giugno ore 18,00 : Don Andrea Paganini celebrerà la sua prima Messa a Lucernate, seguirà la cena per l'intera unità pastorale di Lucernate e San Michele. Il programma dettagliato e le indicazioni per le iscrizioni verranno date in seguito.

Domenica 21 giugno ore 10,30 : Don Andrea Paganini celebrerà la sua prima Messa a S. Michele, seguirà aperitivo per l'intera unità pastorale.

Nel pomeriggio spettacolo in onore del novello sacerdote.

Un giorno feriale di luglio : Don Gabriele Catelli celebrerà una delle sue prime Messe con i ragazzi, gli animatori e chi lo desidera durante l'oratorio feriale.

estate RAGAZZI

Da martedì 9 giugno a venerdì 10 luglio si svolgerà l'**Oratorio Feriale**. Tutti i dettagli saranno dati in una locandina a parte che sarà distribuita a tutti i ragazzi.

Vuoi vivere sette giorni all'insegna della crescita, nell'amicizia, del divertimento, della riflessione e della preghiera insieme a tanti ragazzi ed educatori, immersi nelle splendide montagne del Trentino? Dal **18 al 25 luglio** a San Martino di Castrozza (TN) per il **turno preadolescenti**, con i ragazzi della parrocchia di Lucernate e San Paolo, con la presenza di Don Andrea e diversi educatori. Costo € 250= comprensivo di viaggio, vitto e alloggio. Dal **25 luglio al 1° agosto** sempre a S. Martino di Castrozza allo stesso prezzo per il **turno adolescenti**.

ATTENZIONE !!! Iscrizioni al più presto, in parrocchia o presso i rispettivi catechisti, fino ad esaurimento posti. Occorre versare una caparra di € 60=

Si vuole anche tentare quest'anno una esperienza a Gaby SOLO per i **ragazzi di 3ª - 4ª - 5ª elementare** nel periodo da **sabato 11 luglio a venerdì 17 luglio**, verrà dato al più presto un foglio con informazioni più dettagliate alle famiglie dei ragazzi delle elementari.

"Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio, e la via che ti condurrà a Dio"

la Madonna a Lucia, apparizione del 13 giugno 1917

19-26 Aprile 2015

"Se la Chiesa ha accolto il messaggio di Fatima è perché esso contiene una Verità e una chiamata che sono il contenuto del Vangelo"

S. Ioannes Paulus PP. II Karol Wojtyła

LA MADONNA DEL SANTUARIO DI FATIMA
PELLEGRINA AL SANTUARIO DELLA MADONNA ADDOLORATA IN RHO

Per chi fosse interessato il volantino con il programma della Settimana Mariana potrà essere ritirato in fondo alla Chiesa

In cammino con i bambini della scuola dell'infanzia...

In questo periodo di quaresima ci stiamo preparando anche a scuola all'arrivo della Santa Pasqua. Ogni anno un tema guida i bambini attraverso diverse attività didattiche ed esperienze, quest'anno abbiamo così scelto:

"Pasqua germoglio di pace!"

Ci piacerebbe condividere con voi alcune iniziative che vivremo durante questo percorso...

- Abbiamo proposto un gesto concreto di solidarietà: tramite la fondazione "AVSI" vorremmo sostenere i bambini e le famiglie siriane colpite dalla guerra e rifugiate in Libano. La signora Nada, mamma di Letizia e Martina, è venuta a scuola a raccontarci la sua esperienza di ritorno dal campo profughi di Marjayoun. Attraverso questa testimonianza diretta, delle foto e un video abbiamo così potuto conoscere questa difficile realtà e riflettere con i bambini sul tema della guerra e della pace. Raccoglieremo



delle offerte e i bambini porteranno un gioco e un disegno da regalare ai loro coetanei che vivono nel campo profughi. Tutto il ricavato sarà consegnato dopo Pasqua alla signora Nada che lo farà avere direttamente al campo.

- **Martedì 31 marzo alle 10:30** ci recheremo in Chiesa per un momento di preghiera. Rivivremo insieme il momento dell'ingresso in Gerusalemme: i bambini più grandi impersonificheranno gli apostoli e don Walter sarà Gesù.

- **Giovedì 16 aprile alle ore 20.45**, nel salone della scuola, si terrà un incontro di catechesi rivolto ai genitori, ai nonni e a tutti i parrocchiani dal titolo: "Pasqua: finalmente una gioia piena e duratura!"

Quest'anno si celebra il 50° anno della fondazione della nostra scuola, per questo si è scelto di far partire la processione della Domenica delle Palme e la Via Crucis del Venerdì Santo proprio dalla scuola, segno del valore e dell'importanza che la parrocchia riconosce a questo prezioso servizio educativo.

**B Scuola
anfi**

La Santa Sindone "Specchio del Vangelo"

Programma

Sabato 11 Aprile ore 20.45 - Inaugurazione mostra
- Conferenza introduttiva a cura di Ada Grossi
- Concerto del Coro di Inzagio

Domenica 12 Aprile ore 15.00 - Preghiera
- Coroncina della Divina Misericordia meditata

Sabato 18 Aprile ore 20.45 - Conferenza
- Don Giovanni Poggiali
"Sindone, Passione, Sacrificio, Eucaristia"

Sabato 25 Aprile ore 20.45 - Chiusura mostra
- Conferenza della Prof.ssa Emanuela Marinelli
"La Sindone, analisi di un mistero"

INGRESSO GRATUITO

Orari di apertura al pubblico
Tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00
Venerdì e Domenica dalle 16.00 alle 22.00
Al mattino visite guidate su prenotazione

SI POTRÀ AMMIRARE UNA COPIA DELLA SINDONE A GRANDEZZA NATURALE
Saranno disponibili libri e ricordi dell'evento

Per informazioni
Opera NS del Rosario di Fatima
via Collini, 2 - Bisenrate
20060 Pozzuolo Martesana (MI)
Telefono: 0295359622; cell: 327596845
sindonebisenrate@gmail.com

Con il patrocinio del Comune di Pozzuolo Martesana

luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. 42 Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino. GV. 20,1-9

1 Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. 2 Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». 3 Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. 4 Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. 5 Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. 6 Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, 7 e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. 8 Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. 9 Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Voglio cominciare questo articolo citando due brani tratti dal Vangelo di Giovanni GV. 19,38-42

38 Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. 39 Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. 40 Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. 41 Ora, nel

La Santa Sindone, se vogliamo, è il simbolo tangibile della nostra Pasqua di credenti che faticano a credere e che per farlo hanno bisogno di segni.

Quella Pasqua che nel vangelo di Giovanni vediamo produrre i suoi primi effetti su due discepoli, Giuseppe e Nicodemo, che fino a quel momento erano rimasti come "nascosti", quasi timorosi di essere riconosciuti dai Giudei come seguaci di Gesù, adesso invece li vediamo uscire allo scoperto e in prima persona si prendono cura del Suo corpo. Lo avvolgono in bende, ci dice l'evangelista e a seguire ci dice che anche Giovanni

(l'altro discepolo, che Gesù amava) e Pietro, giunti al sepolcro, videro le bende per terra e "credettero".

Noi come loro abbiamo bisogno di vedere per credere.

La Sindone è un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce delle dimensioni di circa m. 4,41 x 1,13, contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocifissione.

Secondo la tradizione si tratta del Lenzuolo citato nei Vangeli che servi per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro.

Questa tradizione, anche se ha trovato numerosi riscontri dalle indagini scientifiche sul Lenzuolo, non può ancora dirsi definitivamente provata. Certamente per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della Passione di Gesù. Per questo Papa san Giovanni Paolo II l'ha definita "specchio del Vangelo".

Ho avuto modo di visitare la Sindone per due volte, la prima da bambino, la seconda pochi anni fa, con degli amici.

Abbiamo prenotato il giorno, e siamo andati a Torino, era un giorno di pioggia, ricordo una fila di persone lunghissima, credo che sia durata quasi tre ore, ma è come se fossero stati pochi minuti, tutti eravamo rivolti verso un unico obiettivo, arrivare alla Chiesa per vedere l'immagine di quell'uomo, con le sue ferite.

E ricordo chiaramente il suo viso, la corona di spine, le gocce di sangue e le sue mani trafitte dai chiodi giunte una sopra l'altra e poggiate sul ventre.

Quando recitiamo l'Angelus ad un certo punto diciamo "E il Verbo si è fatto carne.

E abita in mezzo a noi".

Io ci credo, Gesù è tra di noi.

Roberto Rizzo

Le famiglie dei bambini della 5^ elementare dalle suore di Santa Teresa

Domenica 15 marzo, nella giornata dedicata ai bambini della V elementare, ci siamo recati a visitare la Casa delle Suore della Carità in Via Forze Armate a Milano, ripetendo un'iniziativa proposta dalla catechista Adele l'anno scorso che aveva colpito profondamente sia i ragazzi che le loro famiglie.

Già l'anno scorso, anche noi catechiste di IV elementare avevamo presentato ai bambini la figura della Beata Teresa di Calcutta in un video in cui venivano illustrati "campioni" della carità cristiana e Teresa di Calcutta aveva un posto di primo piano.

Certi, quindi, della bellezza e significato di tale iniziativa, siamo arrivati alla Casa delle suore verso le 16 e siamo stati accolti dalla superiora, Suor Maria Saveria, nella piccola Cappella destinata agli ospiti: una chiesetta piccola ed essenziale in cui campeggia il Crocifisso con vicino la scritta "HO SETE", una statua della Madonna, un'immagine della Beata Teresa e dove è da poco presente anche una reliquia della Beata, un'ampollina con il suo sangue.

Suor Maria Saveria ci ha fatto dire una preghiera e poi ci ha raccontato la storia di Teresa e della sua vocazione. Ci ha molto colpito l'episodio in cui Teresa sente la voce di Gesù che la chiama e le dice "ho

sete", da lì capisce che il Signore le chiede di aiutare i poveri e coloro che non hanno nulla, perché in ogni povero si cela Cristo. L'opera che Teresa inizia, presto attrae molte altre persone fino ad arrivare ai giorni nostri che vedono 5000 sorelle sparse in tutti i continenti.

Infine la madre ci ha accennato alla sua storia personale: ruandese, nata in una famiglia cristiana molto numerosa dove la mamma e il papà avevano una fede grande. A 8 anni ha capito che voleva diventare suora e i suoi genitori l'hanno aiutata a studiare e prendere i voti.

La comunità che dirige nella casa di Milano è composta da 8 suore di varia nazionalità e dove la lingua utilizzata è l'inglese. La loro giornata è lunga e impegnativa: sveglia prima delle 5, con molte ore di preghiera, meditazione e adorazione, oltre al tempo dedicato all'accoglienza di mamme con figli piccoli, famiglie bisognose, adulti smarriti o abbandonati. Il rapporto con il Signore coltivato ogni giorno come la vera linfa per un'opera che incontra mille difficoltà, ma dove la Provvidenza non cessa mai di essere presente.

Alla fine dell'incontro avevamo tutti (bambini e adulti) un sentimento di commozione e gratitudine, forse come successe ai primi che incontrarono Gesù e non poterono più dimenticarlo.

Laura Bettinelli



Buona Pasqua!!!! Da noi tutti!! 80 atleti calcio e 60 atleti volley!!!

**Calcio 3294174813
Volley 3391576895**



Il pellegrinaggio è un mezzo per raggiungere la saggezza e la pace dell'animo passando per luoghi e persone Herman Hesse

Bellezza, arte, divertimento e spiritualità. Ecco come si potrebbe riassumere in poche parole il Week-end... dal 19 al 22 Febbraio di pellegrinaggio cittadino vissuto con Raul e sette spumeggianti adolescenti della nostra parrocchia.....più qualche altro giovanotto! (Eravamo in tutto circa 300 persone!)

Tra paesaggi bucolici da lasciare senza fiato, monumenti e chiese quasi impossibili da realizzare, architetture gotiche e meraviglie artistiche senza età, profumi e sapori medievali, momenti di preghiera, riflessione e ludici, testimonianze significative di devozione a Dio, i suoni, le parole e talvolta le pazzie dei compagni di viaggio, il nostro cammino è stato assistito (quasi sempre!) da un cielo azzurro terso e un caldo raggio di sole, come a suggerirci che " il Signore ci guarda sempre da lassù" ed è al nostro fianco.

Mi auguro dal profondo del cuore che per tutti gli adolescenti che vi hanno partecipato, e in particolare per i nostri, questo pellegrinaggio non sia stato semplicemente **una bella scampagnata senza genitori**, bensì un' **avventura** costruttiva, ricca di significato, un'esperienza cristiana forte, viva, comunitaria, decisamente al di là della saletta in cui ci troviamo ogni mercoledì sera in oratorio, dove si esperisce in prima persona la forza dell'amore di Dio per ciascuno di noi e capace di destare stupore, curiosità, notevoli interrogativi esistenziali e spirituali che, nel nostro piccolo, continueremo ad alimentare, maturando in loro la prospettiva della responsabilità verso sé stessi, verso gli altri, verso il mondo e naturalmente verso Dio.

Di certo un appuntamento da segnarsi sul calendario e da non perdere negli anni a seguire!

Sara

I quattro giorni trascorsi a Firenze sono stati opportunità di crescita per tutti. A partire da noi educatori, che abbiamo avuto l'opportunità di conoscere nella quotidianità i nostri ragazzi e confrontarci con altre identità oratoriane. È stata senza dubbio un'esperienza di crescita anche per i ragazzi che sono venuti.

Spero abbiano avuto l'opportunità non solo di divertirsi e scherzare ma anche di accrescere e far maturare la loro fede attraverso le testimonianze e i luoghi visitati nella città toscana.

Mi auguro sia stato un punto di partenza per un proseguimento di cammino in vista di altre esperienze, come l'oratorio estivo e il percorso adolescenti.

Concludendo, sono stati quattro giorni intensi, dove il gruppo si è sicuramente cementato e rafforzato. Ottimo viatico nel percorso già intrapreso ad inizio anno!

Raul



parole semplici e immagini 'forti' ci ha guidati alla comprensione del mistero della via della Croce dalla parte della Madonna, una Madre amorevole e discreta. Al termine di ogni riflessione, solitamente, alcune parole o concetti che ci hanno colpiti rimangono fissati nella memoria e continuano a ripetersi ... ripetersi...

Credo che buona parte del discorso di suor Lucia possa riassumersi in 3 parole chiave che ha ribadito più volte: SACRAMENTI, PAROLA, PREGHIERA. Sono gli strumenti per

la condivisione della Croce, quelli che ci fanno veri amici di Gesù.

Sono state queste parole a guidare la mia riflessione durante i momenti di silenzio, trascorsi immersi nel verde e nel tepore della giornata o nella cappella del Collegio.

Il secondo momento di coinvolgimento l'abbiamo vissuto all'eremo di santa Caterina del Sasso a Leggiuno. Abbarbicato su uno strapiombo di parete rocciosa a picco sul lago, l'Eremo è uno tra gli scenari più suggestivi del Lago Maggiore. Qui, insieme a tanti altri fedeli giunti da diverse parti,

abbiamo partecipato alla santa Messa con la quale abbiamo concluso una giornata di spiritualità e serenità, tornando a casa carichi, pronti all'imminente Pasqua.

Maria Carla Crippa



Comunità pastorale San Michele - Lucernate

VIAGGIO IN RUSSIA

" ANELLO D'ORO "

Dal 1° settembre all'8 settembre 2015

1° giorno - ITALIA - SANPIETROBURGO

Ritorno dei partecipanti e trasferimento all'aeroporto di Milano. Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento in hotel.

2° giorno - SAN PIETROBURGO

Visita panoramica di **San Pietroburgo**. Il piazzale delle Colonne Rostrate, la **Prospettiva Nevskij**, il Campo di Marte, la Piazza del Palazzo dove sorge il Palazzo d'Inverno, la Piazza dei Decabristi e l'Ammiragliato, la Piazza di S. Isacco. Nel pomeriggio visita del **Museo Hermitage**, uno dei più grandi ed importanti musei del mondo per la vastità e il numero delle opere d'arte esposte (circa 2.700.000 pezzi). In serata cena e pernottamento in hotel. **Durante la giornata sarà prevista una S. Messa presso la Chiesa Cattolica di S. Caterina d'Alessandria**



3° giorno - SAN PIETROBURGO

Visita della **Reggia di Pushkin**, residenza estiva di Caterina a Pushkinin. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio una suggestiva escursione in **battello sui Canali di San Pietroburgo**. Rientro in hotel. In serata **cena tipica folkloristica**. Durante la giornata sarà previsto l'incontro con la comunità locale cattolica di **Frate Stefano**.

4° giorno - SAN PIETROBURGO - MOSCA

Visita alla **Fortezza dei SS. Pietro e Paolo**, nel pomeriggio trasferimento alla stazione e partenza in treno per Mosca. Lunch con cestino da viaggio.

5° giorno - MOSCA

Al mattino visita panoramica della città di Mosca: si potranno ammirare la Piazza **Teatral'naja**, col celebre Teatro Bolshoj; la via **Tverskaja**, la **via Novy Arbat**, le **Colline dei passerii**: da queste alture si apre un indimenticabile panorama della città con visita al **Monastero di Novodevici**, situato ad ovest della città stessa, sulle rive di un



pittoresco laghetto. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al territorio del **Cremlino** con 2 cattedrali: il nucleo più antico di Mosca attorno a cui la città si è sviluppata nel corso dei secoli. Cena e pernottamento in hotel. Durante la giornata sarà prevista una **S. Messa Presso la Chiesa dell'Immacolata concezione oppure presso la Chiesa S.Luigi dei Francesi**

6° giorno - MOSCA - SERGHIEV POSAD - SUZDAL

Partenza con pullman per **Serghiev Posad** (Km 220) per la visita alla **Lavra**, complesso monastico. Pranzo in ristorante. Proseguimento per **Suzdal**, arrivo, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento in hotel.

7° giorno - SUZDAL - VLADIMIR - MOSCA

Visita di **Suzdal**, incantevole cittadina "in legno" con la possente costruzione del **Cremlino** con le mura bianche. Nel suo interno vi è la Cattedrale della **Natività della Vergine** con le sue preziosissime porte d'oro. Visita al monastero di **St. Ephimios** e al museo del legno.

Pranzo in ristorante locale. Partenza in pullman per **Vladimir**. All'arrivo visita della cattedrale dell'Assunzione, una delle più antiche della Russia. S. Messa e incontro con la comunità di **Wladimir**. Proseguimento per **Mosca**, arrivo in hotel e sistemazione. Cena e pernottamento.



8° giorno - MOSCA - ITALIA

Prima colazione. Al mattino visita alla galleria **Tretiakov** con la più importante collezione di antiche icone, tra cui **Madre di Dio della Tenerezza di Vladimir** e la **Trinità di A. Rublëv**.



Quota individuale in camera doppia: Euro 1.560.00 min. 40 persone

Supplementi camera Singola: Euro 370.00

Iscrizioni entro il 30/04/2015 presso la segreteria parrocchiale versando un acconto di € 400. il saldo avverrà 30 giorni prima della partenza

Centro Clinico via Milano

Centro Laser Rho
Ambulatori Specialistici - Estetica - Laser - Odontoiatria

NUOVA APERTURA: Il Dott. **Ennio Balconi** e la Dott.ssa **Benedetta Balconi**, specialista in ortodonzia, annunciano la nuova apertura, in **Via Milano 8, del Centro Clinico via Milano, Centro Laser Rho**; un ambulatorio polispecialistico dove, accanto all'Odontoiatria, opereranno Medici specializzati in Cardiologia, Urologia, Ginecologia e Ostetricia, Dermatologia e Medicina Estetica. Presso la nuova struttura sarà possibile eseguire, tra le altre prestazioni, **EcoCardioColorDoppler**, **Ecografie morfologiche fetali in alta definizione 3D e 4D**, **Ecografie addomino-pelviche** e **Mappature dei Nei digitalizzate**.

☎ 02.9305755 @ www.centroclinicoviamilano.com

Mercoledì 8 aprile alle ore 21,00

in oratorio incontro con l'agenzia organizzatrice del pellegrinaggio per coloro che sono interessati a partecipare